

2004 - 2005

PALERMO - OSPEDALE DEI BAMBINI - RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
"G. DICRISTINA"

Il presidio ospedaliero "G. Di Cristina", che si compone dei tre blocchi: padiglione centrale, padiglione "Biondo", padiglione "Maggiore", nasce intorno ad un antico nucleo conventuale, di cui resta ancora l'impianto del chiostro, inserito in uno dei punti più suggestivi e affascinanti del centro storico di Palermo.

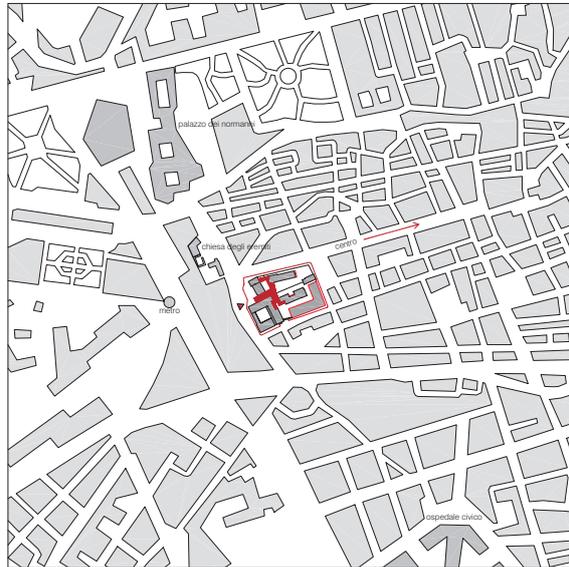
Il nuovo corpo di collegamento rappresenta significativamente il sistema dell'accoglienza, dell'orientamento e delle principali distribuzioni dei flussi.

Si è valorizzato il residuo verde ancora esistente nella corte interna mettendolo in continuità visiva con quello presente nella zona d'ingresso sul prospetto principale attraverso la formazione di un nuovo e più aperto atrio di accoglienza.

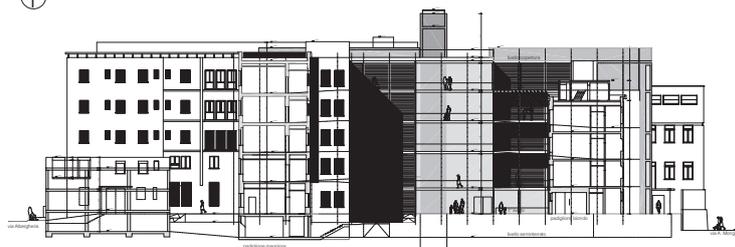
Nell'ambito del restauro delle parti più antiche e significative del complesso ospedaliero, l'impianto a corte quadrangolare intorno al chiostro e l'impaginazione ottonevicesca dei primi ordini del prospetto principale (di fronte al complesso monumentale di S. Giovanni degli Eremiti) hanno richiesto particolare cura e attenzione.

Il Pronto Soccorso, ubicato nel Padiglione Centrale lato sud-ovest, si sviluppa su due livelli. Tale articolazione funzionale scaturita dalla particolare organizzazione tipologica e strutturale degli spazi esistenti. Ha prodotto esiti innovativi sul piano tipologico e funzionale.

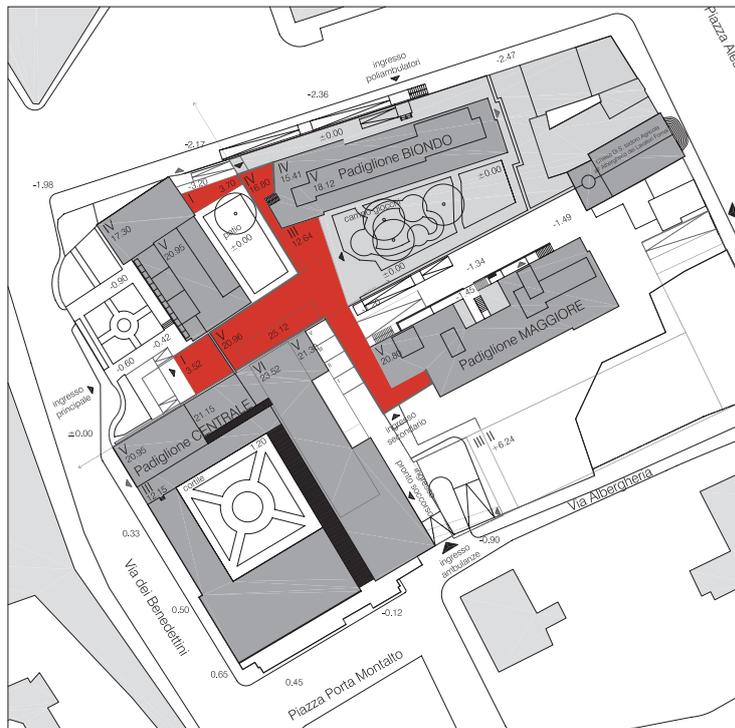
- 1 Ubicazione
- 2 Prospetto nord-est (dal cortile)
- 3 Planimetria generale
- 4 Idea progettuale
- 5 Prospettiva giardino



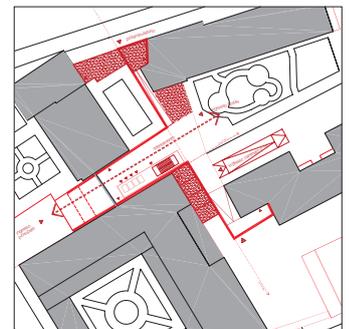
①



②



③



④



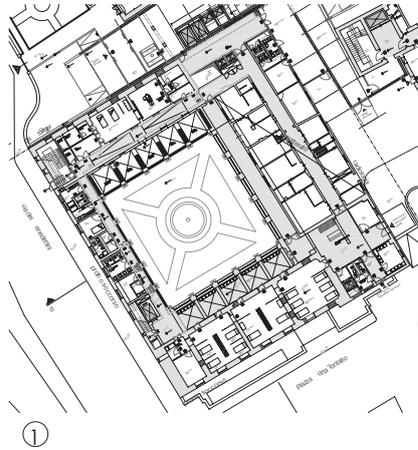
⑤

2004 - 2005

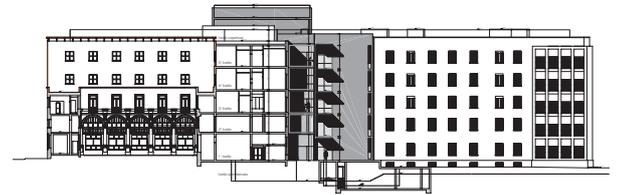
PALERMO - OSPEDALE DEI BAMBINI - RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
"G. DICRISTINA"

Il Gruppo Operatorio, ubicato nel Padiglione Centrale; si sviluppa su tre ali: una prima che è parte del corpo ovest; una seconda, l'ala nord e infine l'ala est, ampliata mediante la costruzione di un volume in aderenza al fronte esterno per regolarizzare, tra l'altro, il vecchio impianto quadrangolare del padiglione. Nella parte centrale di detta ala, tra le campate che si individuano tra i fili strutturali dei telai in cemento armato esistenti, sono state disposte quattro sale operatorie distinte in due gruppi, dotati ciascuno di zona lavaggio chirurghi e substerilizzazione. Di fronte al blocco operatorio così configurato si trova un'unica ampia zona di preparazione e risveglio con le postazioni di controllo e di lavoro. Sul lato opposto, verso il cortile giardino antico e con ampi affacci vetrati sullo stesso, si trova il percorso sporco, in utile continuità con il blocco tecnico e di servizio posto al margine sud, dove è previsto il sistema di stoccaggio temporaneo e allontanamento.

Il presente progetto è stato inferito nel programma del convegno "architecture of hospitals, Groningen, Olanda", relatore arch. Edzard Schultz.



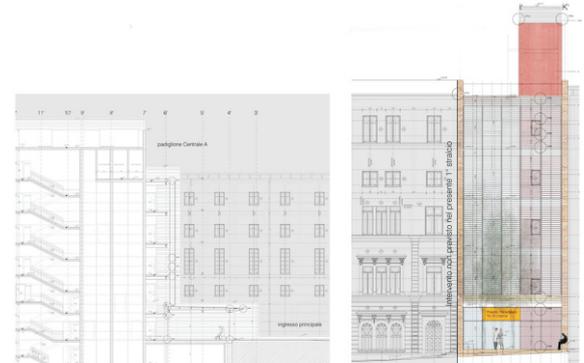
①



②



③



④



⑤

- 1 Pianta 1° livello - Pronto Soccorso
- 2 Prospetto Via Albergeria / Prospetto Via dei Benedittini
- 3 Inserimento della nuova facciata nel contesto storico
- 4 Sezione trasversale e prospetto - ingresso principale
- 5 Corpo di collegamento